



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE E ECONOMICA  
UNITÀ DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



**UNIONE EUROPEA**

**Informativa sul Rapporto Annuale di Controllo 2012**  
**(periodo 01.07.2011 - 30.06.2012)**  
**e sul piano dei controlli (periodo 01.07.2012 – 30.06.2013)**

**Programma Operativo Nazionale**  
**"Ricerca e Competitività"**  
**Obiettivo Convergenza**  
**FESR**

**2007 – 2013**

*CCI: 2007 IT 16 1 PO 006*

**21 GIUGNO 2013**

## RAPPORTO ANNUALE DI CONTROLLO 2012

Il periodo sul quale l'Autorità di Audit è stata chiamata a redigere il Rapporto Annuale di Controllo (di seguito RAC) copre dodici mesi, dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2012. In conformità alle indicazioni della Commissione europea, nel rapporto sono stati illustrati anche gli adempimenti assunti nei sei mesi successivi.

L'attività di audit eseguita nel periodo coperto dal RAC è iniziata nel secondo semestre del 2011 con l'esecuzione degli audit di sistema, secondo la metodologia adottata per la valutazione dell'affidabilità del sistema di gestione e controllo illustrata nella *Strategia di Audit*, che prescrive:

- l'utilizzo di specifiche check list che consentono la valutazione puntuale del funzionamento dei requisiti chiave del sistema di gestione e controllo previsti dal *COCOF 08/0019/01-EN*, considerando gli specifici fattori di rischio connessi con l'attività degli Organismi sottoposti ad audit unitamente alla presenza di dispositivi efficaci atti a mitigarli.
- l'esecuzione di specifici "test di conformità" sui requisiti chiave svolti su singole occorrenze individuate a livello di Autorità Responsabili del Programma (AdG, OI, AdC). In particolare, i test di conformità eseguiti con riferimento all'AdG e all'OI hanno avuto ad oggetto la valutazione del requisito chiave n.2 "*Adequate procedure per la selezione delle operazioni*"; per quanto riguarda l'AdC oggetto del test di conformità è stato il requisito chiave n.3 "*Adeguati provvedimenti affinché la certificazione delle spese sia affidabile e fondata su solide basi*".

Le risultanze della verifica hanno consentito di accertare e quindi superare le criticità del sistema non conformi ai requisiti disposti dalla Commissione Europea e che pertanto presentavano profili di rischio per un'efficace funzionamento del Programma. Ai fini della valutazione complessiva sull'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo, si è ritenuto opportuno ricomprendere anche le risultanze della fase di "follow up" delle verifiche di sistema, benché ricadente nel II semestre 2012, e quindi successiva all'invio delle Relazioni di Audit, in quanto recante informazioni sull'attuazione delle azioni correttive raccomandate nelle relazioni stesse.

A seguito degli accertamenti eseguiti, infatti, l'Autorità di Audit ha ritenuto di rivalutare il giudizio sul funzionamento di alcuni requisiti chiave accertando il miglioramento del livello di affidabilità complessivo del sistema.

I rapporti di verifica di sistema sono stati inviati alla Commissione europea DG Regio tramite sistema SFC in data 12/04/2012.

Nel primo semestre del 2012 sono stati inoltre avviati i controlli in loco di un campione di operazioni con spese certificate al 13.12.2011.

Con nota Rif. Ares (2012)207358 del 23/02/2012 della Commissione è stata comunicata la procedura di interruzione dei pagamenti intermedi del programma, collegata alla richiesta agli organismi interessati di adottare delle misure correttive. A tal fine è stato necessario attivare un piano di azione e un contraddittorio con gli uffici della Commissione finalizzato al superamento della procedura di interruzione.

Il rapporto annuale di controllo e il parere annuale per l'anno 2012 del PON Ricerca e Competitività sono stati presentati dall'Autorità di Audit alla Commissione europea con nota prot. n. 0018266 - U del 28 dicembre 2012.

Con nota Ref. Ares(2013)303773 - 07/03/2013 la Commissione – DG Regio Audit – ha comunicato di ritenere che il rapporto annuale di controllo e il parere annuale presentati siano accettabili e conformi alle disposizioni all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, formulando alcune osservazioni che dovranno essere prese in considerazione nella preparazione del rapporto annuale di controllo per l'anno 2013 .

## **STRATEGIA DI AUDIT**

Nel periodo in esame non sono stati proposti ed apportati cambiamenti alla strategia di audit accettata dalla DG Regio-Audit con nota prot. 005136 del 22.06.2009 e successivi aggiornamenti<sup>1</sup>. Dalla fine del I semestre 2011, la scrivente Autorità ha avviato un processo di miglioramento delle procedure e degli strumenti di lavoro tramite l'attuazione di un *Piano di Azione*<sup>2</sup> – condiviso con la DG Regio della Commissione Europea – in esito alle missioni di audit della Commissione stessa condotte in aprile e novembre 2011 sui 4 Programmi di cui l'UVER riveste il ruolo di Autorità di Audit. Detto processo, in particolare, è teso a migliorare l'azione di audit in termini di efficacia ed efficienza coerentemente con gli obiettivi indicati nella strategia di audit ed in conformità con quanto richiesto dagli Organismi Comunitari.

---

<sup>1</sup> Rif. Stati di avanzamento delle attività di audit trasmessi da questa Autorità attraverso il sistema SFC ai sensi dell'art.18 paragrafo 1 del Reg.(CE) 1828/2006.

<sup>2</sup> Rif. UVER Prot. N. 0010234-U del 22/07/2011 - Presentazione Piano di Azione alla Commissione Europea - DG Regio e informativa sullo stato di implementazione delle misure in esso contenute.

Le misure adottate per il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione di audit sono state oggetto di un aggiornamento del Manuale delle procedure completato il 14 marzo 2012, consistente in particolare nel:

- a. Mantenimento della documentazione di audit conformemente ai requisiti degli standard internazionali riconosciuti attraverso la predisposizione di schede di registrazione unica della documentazione di audit;
- b. Revisione e miglioramento delle check list utilizzate per gli audit sulle operazioni e dei sistemi, attraverso l'integrazione degli aspetti inerenti la verifica dei criteri di selezione delle operazioni, la verifica degli appalti pubblici, i progetti generatori di entrate;
- c. Formalizzazione delle procedure sulla revisione della qualità del lavoro di audit – in ossequio allo standard ISA 220 – attraverso la predisposizione di un attestato di qualità del lavoro svolto;
- d. Miglioramento della struttura delle relazioni di audit di sistema e di audit delle operazioni.

#### **PIANO DEI CONTROLLI (periodo 01.07.2011 – 30.06.2012)**

In conformità con la strategia di audit, nel periodo considerato dal RAC 2012 (01.07.2011 – 30.06.2012) sono stati eseguiti i seguenti audit di sistema:

DENOMINAZIONE SOGGETTO VERIFICATO	Data di avvio verifica	Data rapporto definitivo
<b>AdG</b> - MIUR – DGCSR – Uff. VII	23/11/2011	11/04/2012
<b>AdC</b> - MIUR– DGCSR – Uff. I	23/11/2011	11/04/2012
<b>OI</b> - MISE – DGIAI – Div. V e VI	23/11/2011	11/04/2012

L'attività di verifica si è protratta nei primi mesi del 2012. Le risultanze della verifica hanno consentito di accertare e quindi superare le criticità del sistema non conformi ai requisiti disposti dalla Commissione Europea e che pertanto presentavano profili di rischio per un'efficace funzionamento del Programma.

Come già illustrato, quegli aspetti organizzativo-procedurali inizialmente critici che potevano, se non risolti, rappresentare problematiche di carattere sistemico, sono stati corretti nel corso della fase di follow up attraverso i provvedimenti adottati dagli organismi responsabili del Programma. Terminata nell'agosto 2012 la fase di follow up questa Autorità ha potuto verificare l'efficacia delle azioni correttive implementate nonché constatare il funzionamento migliorato del sistema di

gestione e controllo anche nel corso dell'audit sulle operazioni. Si è ritenuto, quindi, di rivalutare il giudizio sul funzionamento di alcuni requisiti chiave riconoscendo il miglioramento del livello di affidabilità complessivo del sistema in esito a quanto constatato. La valutazione complessiva dell'affidabilità è risultata collocata nella categoria 2, ossia il Sistema di Gestione e Controllo "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti".

Per quanto riguarda l'audit delle operazioni, l'insieme delle operazioni su cui effettuare il campionamento è stato individuato a partire dai dati inseriti nella dichiarazione di spesa del 2011. L'analisi dei dati di certificazione ha evidenziato una popolazione di ridotte dimensioni in termini di numerosità. La strategia di campionamento ha visto l'estrazione di un campione che impiega la metodologia MUS e la successiva selezione di un piccolo campione ragionato.

Nel primo caso, essendo la popolazione di operazioni con spesa certificata di piccole dimensioni in termini di numerosità, si è applicato il campionamento di tipo ridotto<sup>3</sup>. La tecnica di campionamento adottata è la Probability proportional to size (PPS).

Complessivamente il numero delle operazioni oggetto di audit è risultata pari a n. 73 per una spesa certificata di 731.885.061 euro, pari al 71% della spesa totale certificata per l'universo delle operazioni oggetto di campionamento.

Con nota UVER n. 002967/2012 del 6/03/2012 indirizzata all'AdG, all'AdC e all'OI è stato trasmesso il campione di operazioni da controllare ai fini della verifica della spesa certificata per il Programma per l'annualità 2011 ed avviata l'attività di verifica sulle operazioni.

#### **PARERE ANNUALE** (art. 62, par. 1, lettera d), punto ii) Reg. (CE) n. 1083/2006)

Come già illustrato, il parere annuale per l'anno 2012 del PON Ricerca e Competitività è stato presentato dall'Autorità di Audit alla Commissione europea con nota prot. n. 0018266 - U del 28 dicembre 2012.

In tale documento è stato comunicato che nel periodo considerato (1° luglio 2011 - 30 giugno 2012) i sistemi di gestione e di controllo istituiti per il Programma operativo "PON Ricerca e Competitività" (codice CCI: 2007 IT 16 1 PO 006) erano conformi alle pertinenti prescrizioni degli articoli 58-62 del regolamento CE 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del regolamento CE

---

<sup>3</sup> Cfr. paragrafo 10 e Appendice C del Manuale delle procedure di audit, Allegato "Procedura di campionamento delle operazioni".

1828/2006 della Commissione e funzionavano efficacemente, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate, tranne per quanto riguarda il seguente aspetto :

- presenza di spese irregolari dichiarate non conformi ai criteri di selezione delle operazioni previsti dal QSN.

In merito alla stima dell'impatto dell'aspetto sopra descritto e alle misure correttive per il suo superamento, circoscritto in particolare alle deleghe e alle competenze dell'Organismo Intermedio (MISE), si è precisato che le spese irregolari ammontavano a 17.144.610,00 euro, pari al 2,34% della spesa complessivamente controllata. Tale spesa irregolare riguardava principalmente cinque operazioni di competenza dell'O.I. MISE, aventi un importo complessivo di 16.989.000,00 euro che assorbivano il 99,09 % della spesa irregolare, ritenute non ammissibili perché non conformi ai criteri di selezione delle operazioni previsti dal QSN.

Tali operazioni sono state decertificate nell'ambito della certificazione di spesa trasmessa alla Commissione in data 19/12/2012.

Alla luce di quanto sopra, si è precisato che non si è resa necessaria la proiezione dell'errore per le cinque operazioni sopra descritte, in quanto la spesa irregolare rilevata :

- (i) riguardava esclusivamente la non conformità ai criteri di selezione previsti dal QSN;
- (ii) è stata decertificata nella certificazione di spesa del 19/12/2012;
- (iii) era riferita a errori non ulteriormente rinvenibili (*rectius* non ripetibili) come previsto dalla nota COCOF 11 0041 00.

Di conseguenza, avendo escluso per i motivi sopraesposti le suddette cinque operazioni ritenute non ammissibili, il totale della spesa irregolare ammontava a 155.610,00 euro, pari a un tasso di errore dello 0,91%.

#### **PIANO DEI CONTROLLI (periodo 01.07.2012 – 30.06.2013)**

Nel periodo successivo a quello coperto dal RAC 2011 l'attività di audit è proseguita con la ripetizione degli audit di sistema sulle due Autorità e sull'Organismo intermedio. Tali verifiche hanno ricompreso anche gli audit di sistema sugli Organismi responsabili della gestione delle operazioni (UCOGE) facenti capo, rispettivamente, al MIUR e al MISE.

In particolare, sono stati eseguiti i seguenti controlli di sistema:

- A.d.G. – Uff. VII del MIUR in data 8/10/2012 (anche in qualità di UCOGE);
- A.d.C. - Uff. I del MIUR in data 18/11/2012;

- O.I. - Div. V e VI del MISE in data 12/11/2012 (comprendente anche gli UCOGE Div. III, VII, VIII e XI e l'UCOGE-INVITALIA).

L'attività di verifica si è conclusa con l'invio dei relativi rapporti definitivi trasmessi alla Commissione europea tramite SFC in data 26/02/2013.

Per quanto riguarda l'audit delle operazioni, con nota 0002665/2013 dell'1/03/2013 è stato trasmesso all'AdG , all'AdC e all'OI il campione delle operazioni selezionate con spesa certificata al 31/12/2012.

Il campione finale di operazioni selezionate da sottoporre ad audit nel 2012 si compone di n. 45 unità complessive per un importo di spesa certificata da controllare di 243,87 milioni di euro, pari al 68% della spesa totale certificata per l'universo delle operazioni oggetto di campionamento. Si è proceduto inoltre all'individuazione di un campione supplementare di n. 4 operazioni afferenti al regime d'aiuti PIA INNOVAZIONE per ulteriori 518 mila euro di spesa certificata.

E' stata effettuata una preliminare analisi desk della documentazione trasmessa dall'AdG e dall'OI. I controlli in loco sono iniziati a partire dal mese di aprile e si prevede di ultimarli entro il 30 giugno 2013.

E' in corso una valutazione con gli uffici della Commissione per una integrazione del campione delle operazioni da sottoporre ad audit nel 2013.